

DR ING MARCO ROSSI

Via G. B. Aleotti n° 4/2 – 44011 Argenta (FE)

**RELAZIONE DI NON INTERFERENZA
DEL PROGETTO SUI PIANI DI PROTEZIONE CIVILE**

Oggetto: Allegato alla richiesta di deposito e approvazione di Piano Urbanistico Attuativo relativo alla riconversione a destinazione artigianale produttiva (uso d1).

Accordo di pianificazione nell'ambito POC per l'intervento IPR-d1 (1)

Richiedente: Mikulskaia Tatiana.

Ubicazione: Frazione San Nicolò via Medelana n° 2 – Comune di Argenta.

Premessa:

L'area interessata dal Piano Urbanistico Attuativo è stata oggetto di accordo di pianificazione stipulato, presso la residenza municipale dalla Signora Mikulskaia Tatiana con il Comune di Argenta, in data 17/06/2010 repertorio n.10094 . Essa è ubicata nella frazione di San Nicolò in via Medelana, ed è individuata al Catasto Terreni del Comune, al foglio 2 mapp.81, 131, 241, 321.

L'area di intervento è interamente di proprietà della signora Mikulskaia Tatiana, in base a decreto di trasferimento del Tribunale di Bologna del 28.10.2003, n. cron. 6390, n. rep. 807/E .

Il presente PUA ricade in ambito agricolo ad alta vocazione produttiva (AVP) e, nell'ambito POC, riguarda un intervento di riconversione dell'area in oggetto per adibirla ad un uso artigianale produttivo, con destinazione urbanistica "*Impianti Produttivi in territorio Rurale (IPR) per attività artigianali (uso d1)*" , da attuarsi secondo lo schema direttore incluso nella scheda di intervento "IPR-d1 (1).

Questo piano urbanistico ha valenza di Permesso di Costruire (P.d.C.) e sono previsti dal presente PUA interventi edilizi.

**Allegato alla delibera di Giunta Unione Valli e
Delizie n. 10 del 31.01.2019 "APPROVAZIONE
PUA scheda intervento IPR-d1(1)"**

COPIA CONFORME ai sensi dell'art.23, comma 1 del
D.Lgs. n.82/2005 dell'originale sottoscritto con firma
digitale e memorizzato digitalmente su banca dati
dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE).

Il Segretario Generale
D.ssa Rita Crivellari

Cartografia:

L'area è allo stato attuale di tipo pianeggiante, inserita in territorio ad uso agricolo posto a nord-est dell'abitato di San Nicolò, occupata da fabbricati in muratura dei quali due dismessi per l'allevamento industriale ed uno ad uso abitativo unifamiliare. Come si evince dai titoli edilizi presenti nell'archivio comunale, tale uso è stato svolto sin dai primi anni sessanta fino presumibilmente agli anni ottanta/novanta del secolo scorso.

Allo scopo si allegano:

1 – estratto del RUE

2 – estratto di mappa

E' intenzione della proprietà recuperare l'insediamento, con sistemazione mediante ristrutturazione dei fabbricati, ampliamento della Superficie Complessiva entro i limiti stabiliti e ridefinizione delle aree scoperte, per lo svolgimento di un'attività artigianale di falegnameria con lavorazione del legno per la realizzazione di strutture quali solai piani e tetti e per la produzione di componenti per imballaggi (pallets, casse, ecc.). Il legname per la lavorazione è vergine, naturale, non di recupero, nonché privo di trattamenti chimici e verrà stoccato all'esterno in una apposita area pavimentata con ghiaia.

L'insediamento della nuova attività consentirà la riqualificazione dell'intero comparto in oggetto, con superficie catastale di mq. 9705.

Il comparto è accessibile dalla via Medelana tramite due rampe di accesso, le aree scoperte saranno in parte pavimentate con massiciata in ghiaia naturale di idonea pezzatura per poi essere utilizzate per la viabilità interna e per il deposito dei legnami, ed in parte sistemate a verde con prato e piantumazione di essenze autoctone.

Piani di protezione civile:

Per le sue caratteristiche strutturali, strategiche, produttive e socio culturali il territorio ferrarese presenta i seguenti principali fattori di rischio:

- rischio incendi boschivi;
- rischio industriale
- rischio sismico
- rischio idraulico

Rischio incendi boschivi

L'area di cui trattasi non risulta interessata da detto ambito, inerente la previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi.

Rischio industriale

La presenza sul territorio di stabilimenti industriali che utilizzano o detengono particolari sostanze per la realizzazione di determinate attività produttive, espone l'area popolazione e l'ambiente al cosiddetto rischio industriale.

Nel Comune di Argenta risultano insediate le seguenti industrie a rischi di incidente rilevante:

- VE.FA. GAS SRL, ubicata in via Morari n° 13/A, in località San Biagio di Argenta (FE);
- C.F.G. RETTIFICHE SRL, ubicata in Strada Imperiale n° 60, località Trahetto di Argenta (FE).

Constatato che rispetto alla via Medelana (area oggetto di intervento), la ditta VE.FA GAS SRL risulta dista essere d ostante 25 chilometri e la ditta RETTIFICHE SRL risulta essere distante 10 chilometri, si può asserire che la presente iniziativa non risulta assoggettata in alcun modo al Piano Provinciale di Emergenza di Protezione Civile del rischio industriale.

Rischio sismico

Detto rischio è determinato da una combinazione della pericolosità, della vulnerabilità e dell'esposizione ed è la misura dei danni che, in base al tipo di sismicità, di resistenza delle costruzioni e di antropizzazione (natura, qualità e quantità dei beni esposti) ci si può attendere in un dato intervallo di tempo.

La zona oggetto di intervento è classificata ai sensi dell'OPCM 3274/2003 e ss.mm.ii. in zona 2 (media sismicità).

Lo studio delle caratteristiche geologiche, geotecniche e sismiche dei terreni dell'area (vedasi la relativa relazione sottoscritta dal dott. Raffaele Brunaldi), ha valutato la compatibilità sismica dell'intervento edificatorio, prescrivendo l'utilizzo di fondazioni di tipo diretto suaveni caratteristiche di rigidità tali da evitare fenomeni di cedimenti differenziali non tollerabili dalle strutture, inoltre il rischio di liquefazione può considerarsi basso ed è stato calcolato inferiore a 2 (anzi inferiore a 1).

Rischio idraulico

Trattasi del rischio da inondazione e da eventi meteorologici pericolosi di forte intensità e breve durata; tale rischio comprende gli eventi connessi al movimento incontrollato di masse di acqua sul territorio, causato da precipitazioni abbondanti o dal risi lascio di grandi quantitativi d'acqua da bacini.

L'area in oggetto non risulta assoggettabile ad allagamenti e non rientra nemmeno nell'area ad alta probabilità di inondazione; tuttavia, considerata la presenza a breve distanza del canale Medelana, non è stata all'uopo prevista la realizzazione di piani interrati o seminterrati.

Sono stati inoltre presi in considerazione eventuali ulteriori rischi riportati nel Piano Intercomunale di Protezione Civile – Associazione Intercomunale Terre Estensi, ma non si sono riscontrate criticità

Argenta (FE), 18 settembre 2017.

Ing. Marco Rossi

